

Quell'indecente discesa del Quadraro

I muretti di cinta sono con erbacce e scritte. E nessuno provvede

di Angelo Tantaro - 13/10/2008

Al posto dei binari del tram azzurro venne costruito uno spartitraffico, ormai quasi distrutto, e attrezzato a giardino nel mezzo del quale scorreva l'acqua di un ruscello artificiale che di sera assumeva un fascino particolare per la bella coreografica illuminazione. Ora l'acqua non scorre più, le lampade non sappiamo che fine hanno fatto e al posto del prato verde, ciuffi secchi di erbacce e sudiciume vario. Mai visto un cristiano applicato al ripristino di questo (raro) arredo urbano.

I muretti di cinta della discesa sono indecenti e con erbacce e scritte. Nessuno provvede. Chi scende per il Quadraro ha l'idea di scendere nel degrado. E gli amministratori del Municipio cosa fanno, chiudono i propri occhi, quelli della propria famiglia, quelli dei propri elettori? Quando nel 2004 il Quadraro divenne, giustamente, medaglia d'oro alla resistenza pensammo: Finalmente adesso qualcuno ci toglierà dal degrado.